

Allegato "a"



PROVINCIA di PISTOIA

AREA PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FINANZIARI

Economato, Provveditorato, Partecipate

P.zza S. Leone, 1 – Pistoia - P.I. 00236340477 - Tel. (0573) 374308 - 3741

CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE
DI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE E
FOTOCOPIATRICI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI
COMPETENZA PROVINCIALE
PER LA DURATA DI TRE ANNI (01.10.2023 - 30.09.2026)
CIG Z423B76B49**

Pistoia, 14/06/2023

Il RUP

Dott.ssa Isabella Radicchi
con firma digitale¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Art.1 - Oggetto dell'appalto

1.1 Il presente Capitolato disciplina il Contratto per il Servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full-service", con relativa fornitura di materiali di ricambio e di consumo ad esclusione della carta, delle macchine multifunzioni e fotocopiatrici provinciali, di cui ai modelli e dislocazioni specificate nell'elenco allegato al presente Capitolato speciale di appalto sotto la voce "Allegato I)" al fine del mantenimento e della conservazione del "parco macchine provinciali".

Tutti i materiali di consumo forniti devono essere originali, e/o rigenerati, come di seguito precisato (vedasi art. 9 del presente Capitolato) purché sia data prova che tali prodotti siano conformi ed in possesso delle certificazioni previste dall'art. 4 del D.M. 13.02.2014 pubblicato in G.U. 11 marzo 2014 n. 58, di tutti i pezzi di ricambio originali e parti strutturali originali necessari al funzionamento dei sistemi stessi.

Gli Operatori economici partecipanti all'appalto dovranno essere in possesso della seguente certificazione in corso di validità, relativa ai servizi oggetto della gara:

* **UNI EN ISO 9001-2015.**

1.2 MACCHINE IN COMODATO D'USO GRATUITO

Compongono il "parco macchine" provinciali oltre quelle di proprietà dell'Amministrazione e degli Istituti scolastici a vario titolo, anche n. 12 apparecchiature detenute in "comodato d'uso gratuito" di proprietà dell'attuale appaltatore del servizio in oggetto, le quali dovranno essere sostituite dall'appaltatore aggiudicatario con altrettante macchine di pari qualità e prestazioni.

Le macchine in questione, da sostituire in "comodato d'uso gratuito", riportate anche nell' "Allegato I)" con le rispettive dislocazioni, sono le seguenti:

UFFICIO/SCUOLA	INDIRIZZO	MODELLO	MATRICOLA
Istit. Prof. Comm.le "G. Sismondi"	Via A. Moro, 11 - Pescia	Canon C5235	JWF75280
I.T.C. "F. Forti"	Via della Costituzione, 108/a - Monsummano T.	Canon Ir 2525	FRV 33486
Ist. Prof. Alberghiero "F.Martini"	Via Galilei, 11 - Montecatini Terme	Canon iR 2530i (loc.Querceta)	NZX 02092
		Canon iR 2530i (Via Marconi)	NZX 02097
Liceo Scientifico "C. Salutati"	V.le Marconi, 71 - Montecatini	Canon ADV 5535I	XMH 10496
Ist. Tec. Agrario "D.Anzilotti"	Viale Ricciano, 5 - Pescia	Canon iR 2525	FRV 33490
Ist. Tec. Statale "S.Fedi" "E.Fermi"	Viale Adua, 98 - Pistoia	Canon iR 2525	FRV 33488
	Via Panconi, 39 - Pistoia	Canon iR 2525	FRV 33514
I.P.A. "Barone De' Franceschi"	Via Dalmazia, 221 - Pistoia	Canon iR 2530	FTK 30475
I.T.C.."F. Pacini"	Corso Gramsci, 43 - Pistoia	Canon iR ADV 4025I	HRY 08013
Ist. Prof Comm.le "L. Einaudi"	Via Pacinotti, 11 - Pistoia	Canon iR 2525	FRV 33494
Liceo Classico "Forteguerra"	C.so Gramsci - Pistoia	Canon iR 2530	FTK 00598

Art. 2 – Durata, valore e requisiti dell'appalto

La durata del Contratto è fissata in 36 (trentasei) mesi a decorrere presumibilmente dal 01.10.2023.

Entro la scadenza contrattuale l'Amministrazione si riserva di esercitare "opzione di proroga" per ulteriori 2 (due) mesi, con espresso provvedimento, alle stesse condizioni contrattuali come di seguito specificato.

L'importo stimato del presente appalto, per l'intera durata del servizio, ammonta ad **€ 39.982,38** di cui **€ 39.132,38** come importo a base d'asta ed **€ 850,00** per oneri per la sicurezza non soggetti

a ribasso, oltre Iva vigente, e con opzione di proroga per ulteriori 2 (due) mesi per il valore stimato di € 2.221,24 oltre Iva.

Ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. per la determinazione dell'importo stimato soggetto a ribasso si è tenuto conto della spesa storica e delle sole copie riprodotte in bianco e nero come risulta dalla tabella allegata (Allegato "I").

Il codice CIG attribuito alla presente procedura è il seguente: Z423B76B49.

In caso di motivata urgenza il Rup potrà, con ordine scritto, disporre adempimenti anche parziali, anticipati rispetto alla stipula del Contratto ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D. Lgs. 50/2006 e ss.mm. ii..

Nell'importo stimato sono comprese numero 100.000 (centomila) copie in b/n annue, riprodotte per ogni singola macchina. Le eventuali copie eccedenti le 100.000 a macchina in b/n e tutte le copie riprodotte a colori, sono totalmente a carico degli Istituti scolastici.

I costi relativi alle eccedenze di copia in b/n rispetto ai limiti sopra stabiliti, ed i costi di tutte le copie riprodotte a colori, soggetti a ribasso come stabilito dal successivo art. 3, dovranno essere **fatturati annualmente, direttamente al singolo Istituto Scolastico** al costo copia pari ad € 0,0036 per le copie in bianco e nero e un costo copia pari ad € 0,024 per le copie a colori, omnicomprendivo dell'uso delle macchine, dell'assistenza e della fornitura dei materiali di consumo ad eccezione della carta.

Ogni fattura dovrà indicare esattamente i quantitativi in eccedenza per ogni apparecchiatura oggetto del servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire i quantitativi di macchinari oggetto del presente procedimento, in base alle proprie necessità, senza adeguamento del canone.

Il canone di assistenza tecnica e manutenzione deve intendersi comprensivo delle seguenti attività:

a) assistenza tecnica e manutenzione ordinaria e straordinaria, tutto incluso: diritto di chiamata, sostituzione parti di ricambio, interventi tecnici di manutenzione, pulizia e controllo dell'apparecchiatura;

b) fornitura del materiale di consumo ad eccezione della carta.

Il canone assistenza tecnica e manutenzione comprende altresì:

- trasporto, consegna "al piano", posa in opera, installazione, messa in esercizio, verifica di funzionalità e rimozione ed asporto imballaggio ad inizio appalto, delle macchine fornite in "comodato d'uso gratuito";
- disinstallazione e trasporto delle macchine fornite in "comodato d'uso gratuito" a fine appalto;
- assistenza tecnica completa per tutta la durata dell'appalto;
- manodopera e pezzi di ricambio e d'uso con la sola esclusione della carta;
- copie incluse nel canone: fino a numero 100.000 (centomila) copie in b/n annue, riprodotte per ogni singola macchina oggetto del presente appalto.

In ogni caso la ditta aggiudicataria si impegna ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza, in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate, anche laddove non espressamente specificato.

Art. 3 – Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016 e ss. mm. ii..

L'aggiudicazione dell'appalto diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto (art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.).

In caso di offerte identiche si procederà a norma dell'art. 77 comma 2 R.D. 23/05/1924 n. 827.

L'offerta economica dovrà essere espressa in ribasso percentuale unico da applicarsi sia all'importo a base d'asta (importo "a corpo") sostenuto dalla Provincia di Pistoia, sia ai costi delle copie eccedenti rispetto a quelli specificati al precedente art. 2, che saranno sostenuti come precisato, dai singoli Istituti scolastici.

Art. 4 - Caratteristiche tecniche minime dei sistemi multifunzione forniti in "comodato d'uso gratuito"

Al fine di consentire la configurazione delle n. 12 apparecchiature fornite in "comodato d'uso gratuito" secondo le esigenze dell'Amministrazione/Istituto scolastico, si richiede all'appaltatore di configurare le stesse con i dispositivi/servizi gestione sicurezza* e multiutenza**, ove presenti in relazione alle apparecchiature dettagliate all'art.1 di proprietà dell'appaltatore uscente, e che la fornitura di ciascun dispositivo/servizio debba includere tutti i prerequisiti (hardware e software) previsti per il corretto funzionamento dello stesso.

Per ogni Apparecchiatura dovrà essere necessariamente fornito:

- a)** il cavo di alimentazione elettrica (IEC 320) e il cavo di collegamento alla rete locale, ciascun cavo dovrà essere di lunghezza non inferiore a 3 metri e dovrà essere completo di connettori pressofusi;
- b)** il software di configurazione (drivers) anche su supporto informatico o scaricabile dal sito;
- c)** la documentazione tecnica ed il manuale d'istruzioni in lingua italiana anche su supporto informatico o scaricabile dal sito;
- d)** i dispositivi opzionali eventualmente richiesti dall'Amministrazione;
- e)** la dotazione del materiale di consumo, (quali toner, tamburo, ecc., con la sola esclusione della carta) necessario a mantenere in attività le macchine fornite in "comodato d'uso gratuito".

Le apparecchiature devono consentire l'utilizzo di toner e/o cartucce rigenerate.

Dispositivi e pratiche che impediscano l'utilizzo di toner e/o cartucce rigenerate non devono essere presenti o applicati.

Le caratteristiche che dovranno essere possedute dai sistemi multifunzione forniti in "comodato d'uso gratuito" dovranno essere pari o migliorative, in qualità e prestazioni, a quelle delle macchine dettagliate all'art.1, di proprietà dell'appaltatore uscente.

Le apparecchiature fornite "comodato d'uso gratuito" devono essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica.

Inoltre, tutti i materiali di consumo forniti per la totalità delle apparecchiature oggetto del presente appalto, devono essere atossici e non nocivi alla salute degli operatori.

***Servizio di "Sicurezza"**

Il servizio opzionale di sicurezza dovrà garantire la protezione di tutti i dati sensibili archiviati dall'apparecchiatura.

Il servizio inoltre deve:

- prevedere accorgimenti HW e SW atti a proteggere e/o cancellare tutti i dati sensibili archiviati dall'apparecchiatura sull'Hard Disk ivi installato;
- prevedere che gli Hard Disk ed i dispositivi di memoria di massa sostituiti, a seguito di interventi di assistenza tecnica e manutenzione nel corso dell'appalto, siano resi all'Amministrazione che ne diventerà da tale momento in poi a tutti gli effetti titolare.
- prevedere il ritiro dell'apparecchiatura e la disinstallazione di tutti gli Hard Disk ed i dispositivi di memoria di massa al termine del contratto di assistenza; gli Hard Disk ed i dispositivi di memoria di massa disinstallati, verranno resi all'Amministrazione che ne diventerà da tale momento in poi a tutti gli effetti titolare. In alternativa alla disinstallazione dell'hard disk, laddove l'Amministrazione lo consenta, sarà possibile procedere alla cancellazione dei dati presenti sul disco, tramite appositi software di crittografia.

****Servizio di "Gestione multiutenza"**

Questo servizio dovrà consentire solo agli utenti riconosciuti l'utilizzo delle Apparecchiature, garantendo la protezione e riservatezza dei documenti, la flessibilità di utilizzo delle Apparecchiature stesse, consentendo almeno:

- l'autenticazione dell'utente sull'Apparecchiatura (tramite badge e /o tramite PIN);
- rilascio del lavoro di stampa all'utente in qualsiasi Apparecchiatura oggetto della fornitura e appartenenti allo stesso "ambiente";
- Profilazione utenti.

In particolare, per Profilazione utenti: si intende la creazione di account/profili personalizzabili e relativi al livello di utilizzo delle funzioni disponibili sulle apparecchiature fornite in “comodato d’uso gratuito”. La classificazione dei profili di accesso e/o utilizzo dovrà essere definita in accordo con l’Amministrazione/Istituto scolastico. In ogni caso la profilazione di ciascun utente dovrà essere provvista di:

1. Impostazioni obbligatoriamente disponibili (set up di default):

a. Utilizzo fronte/retro;

b. Draft printing (modalità bozza)

La configurazione del driver di stampa deve essere impostata di default su modalità bozza, al fine di consentire il risparmio di toner per tutti gli output di stampa. Si prescrive, a tal proposito, che tutte le attività legate alla profilazione utenti dovranno essere, in ogni caso, definite in accordo con l’Amministrazione/Istituto scolastico.

2. Impostazioni personalizzabili (tutte e/o in alternativa, a seconda delle specifiche esigenze della PA) come ad esempio:

a. Utilizzo del colore (solo per i lotti che prevedono apparecchiature a colori);

b. Utilizzo del formato A3/A4 (se previsto dall'Apparecchiatura la stampa del formato A3);

c. Livello di qualità della stampa (es. risoluzione utilizzata);

d. Utilizzo delle funzioni office personalizzato (stampa e/o copia e/o scansione).

Le apparecchiature fornite in “comodato d’uso gratuito” devono essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica.

Art. 5 - Tipologia dei sistemi multifunzione forniti in “comodato d’uso gratuito” e requisiti di conformità e rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero dell’Ambiente del 13/12/2013

Tutti i prodotti offerti dovranno osservare dei precisi requisiti di conformità come indicato di seguito. Il Fornitore dovrà garantire che le Apparecchiature offerte siano:

- conformi alle norme previste dall’ordinamento giuridico italiano;
- munite di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell’Unione Europea (regolare marcatura “CE”);
- conformi alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali relative alla compatibilità elettromagnetica e alimentate direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia;
- conformi ai requisiti stabiliti nel D. Lgs. n. 17/2010, nonché nelle Direttive recepite dalla suddetta normativa italiana;
- conformi alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle Apparecchiature ai fini della sicurezza degli utilizzatori, con particolare riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni. Pertanto ciascuna apparecchiatura, al momento della consegna, dovrà essere accompagnata anche da una scheda informativa per i materiali di consumo in materia di sicurezza predisposta ai sensi dei decreti legislativi 3 febbraio 1997, n. 52 e 14 marzo 2003, n. 65, e successive modifiche;

- conformi all'attuale normativa vigente al fine di ridurre l'uso di sostanze pericolose ed in particolare, alla direttiva 2002/95/CE (RoHS), recepita con il D. Lgs. 151/2005 modificato con il D. Lgs. 14 marzo 2014, n. 49.

I sistemi di copiatura multifunzione dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei rischi lavorativi.

Conseguentemente gli operatori economici partecipanti, assumendo le conseguenti responsabilità civili e penali, dovranno, a richiesta, attestare in modo esplicito l'ottemperanza alle norme di riferimento sopra riportate.

I sistemi di copiatura multifunzione dovranno inoltre rispettare i seguenti "Criteri ambientali minimi" di cui al Decreto Ministero Ambiente del 22 febbraio 2011 come aggiornato dal Decreto Ministero ambiente del 13 dicembre 2013 (G.U. n° 13 del 17 gennaio 2014).

5.1 Consumo energetico

Le apparecchiature devono essere conformi ai requisiti di efficienza energetica previsti nelle linee guida ENERGY STAR nella versione 1.2 e pertanto devono essere in possesso dell'etichetta EPA ENERGY STAR o di un'etichetta ISO 14024 (tipo I) che includa il rispetto del criterio, equivalente a mezzo di presunzione di conformità. Sono accettate anche autocertificazioni dei fabbricanti, in relazione ai modelli di più recente immissione sul mercato, che debbono essere rilasciate sulla base delle procedure di prova indicate nelle linee guida ENERGY STAR pertinente.

5.2 Carta riciclata

L'apparecchiatura deve supportare l'uso di carta riciclata al 100% conforme ai requisiti prestazionali indicati nel punto 3.4 dell'Allegato del DM 4 aprile 2013 recante "Criteri ambientali Minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica – aggiornamento 2013", anche in caso di stampa in modalità fronte-retro automatica.

5.3 utilizzo di cartucce di toner rigenerate

L'apparecchiatura offerta deve consentire anche l'utilizzo di cartucce di toner rigenerate.

Il possesso di un'etichetta ambientale di Tipo I che includa il rispetto del criterio equivale a mezzo di presunzione di conformità.

Art. 6 – Consegna e installazione dei sistemi multifunzione forniti in "comodato d'uso gratuito"

L'attività di consegna ed installazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo quelli relativi a:

- imballaggio;
- trasporto;
- facchinaggio;
- consegna "al piano";
- posa in opera;
- installazione;
- messa in esercizio;
- verifica di funzionalità;
- rimozione ed asporto dell'imballaggio.

La consegna e l'installazione delle apparecchiature saranno effettuate a cura e spese dell'Appaltatore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione come specificato nell'Allegato l) e all'art. 1 del presente Capitolato.

6.1 Consegna

Le macchine multifunzione dovranno essere installate nelle varie sedi degli Istituti scolastici oggetto di appalto come sopra specificato.

L'installazione e la messa in opera delle apparecchiature all'inizio dell'appalto o nel corso dello stesso, dovranno essere effettuate entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione scritta inviata dal responsabile del procedimento via mail o con posta

certificata. Detta comunicazione sarà inviata a seguito della sottoscrizione del Contratto o a seguito di consegna anticipata dello stesso.

Le operazioni di consegna dovranno risultare da specifici verbali, riportanti il numero di serie/matricola delle singole macchine consegnate e l'eventuale numero di copie già effettuate nel caso di apparecchiature non nuove di fabbrica, firmati dai Funzionari degli Istituti scolastici a ciò delegati.

La consegna si intende comprensiva delle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio, installazione e verifica di funzionalità dell'apparecchiatura (ivi compresa la messa in opera degli applicativi relativi alla gestione stampante, scanner e delle funzionalità descritte all'art. 4) rimozione ed asporto dell'imballaggio, consegna della manualistica tecnica e d'uso.

Le macchine dovranno essere accompagnate da una dichiarazione attestante le caratteristiche tecniche e la documentazione relativa alla sicurezza.

L'Amministrazione ha la facoltà di rifiutare le apparecchiature deteriorate o non corredate delle relative schede tecniche.

In caso di ritardo rispetto ai predetti termini, potranno essere applicate le penali di cui al successivo art. 21.

6.2 Installazione

Sarà cura degli Istituti scolastici interessati comunicare all'Aggiudicatario l'elenco degli indirizzi IP associati ad ogni sistema di stampa affinché i tecnici incaricati dall'Impresa provvedano all'installazione completa dei driver di stampa e di scansione su almeno un personal computer per ogni sistema installato presso ciascun luogo di consegna.

Sono da considerarsi inserite all'interno del Contratto globale, e pertanto già comprese nel canone, l'installazione, la configurazione dei sistemi all'inizio del contratto e la disinstallazione e ritiro dei sistemi multifunzione alla fine del contratto. Il ritiro di tutti i sistemi alla scadenza contrattuale dovrà essere ultimato dalla ditta aggiudicataria entro 25 giorni naturali, dalla data di fine del servizio.

Art. 7 - Variazione delle macchine fornite in “comodato d'uso gratuito”

Qualora si riscontri che alcune macchine risultino inadeguate rispetto alle esigenze rilevate dalla Provincia di Pistoia/Istituti scolastici, l'appaltatore sarà tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, a sostituire le apparecchiature in dotazione con altre macchine funzionanti dello stesso modello e con le stesse caratteristiche e potenzialità e senza adeguamento del canone.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo per l'appaltatore di risoluzione anticipata del Contratto.

Art. 8 – Requisiti minimi di assistenza e formazione in relazione alle macchine fornite in “comodato d'uso gratuito”

Al fine di semplificare l'uso delle apparecchiature in oggetto, il Fornitore deve organizzare al momento dell'installazione un'attività di “*affiancamento agli utenti*” volta a chiarire i seguenti punti:

- uso dell'apparecchiatura in ogni sua funzione;
- gestione operativa quotidiana (caricamento carta, sostituzione toner, verifica del livello di consumo del toner, ecc.);
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti (inceppamento carta, ecc.);
- modalità di comunicazione (per esempio orari e numeri di telefono) con il personale competente per eventuali richieste di intervento, manutenzione e assistenza tecnica, fornitura materiali di consumo e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi inclusi nel canone di assistenza;
- formazione agli utenti sulle modalità di utilizzo delle apparecchiature ai fini della razionalizzazione dell'uso dei materiali di consumo (es. funzionalità fronte/retro, stampa di più pagine per foglio, contenimento del consumo di toner anche tramite la regolazione dell'intensità, ecc.);
- formazione agli utenti sulle modalità di utilizzo delle funzionalità previste nel servizio di stampa gestita.

L'affiancamento agli utenti dovrà essere completato da materiale informativo, manuali d'istruzione, ecc..

Il servizio dovrà essere svolto per tutto il tempo necessario ad assicurare al personale degli Istituti scolastici, in maniera esaustiva e puntuale, l'apprendimento di quanto sopra dettagliatamente descritto.

Per l'attestazione dell'avvenuta attività ed installazione l'aggiudicatario dovrà stilare un verbale dove deve essere indicato sia il luogo sia il modello di macchinario installato.

Art. 9 – Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio di assistenza tecnica e manutenzione

L'assistenza tecnica completa deve essere esercitata in forma diretta e comprende:

a. un numero illimitato di chiamate, senza ulteriori addebiti per diritto di chiamata, manodopera e parti di ricambio, per richieste di intervento tecnico da effettuarsi, in caso di guasto, per la rimessa in funzione delle macchine, a mezzo telefonico o e-mail da parte del Responsabile del servizio incaricato o da parte dei servizi provinciali interessati.

L'intervento per il ripristino delle macchine, dovrà essere comprensivo della eventuale sostituzione di qualsiasi componente della macchina, compresi i pezzi d'uso e di consumo, utilizzando pezzi di ricambio "originali", di tutte indistintamente le parti meccaniche, elettroniche ed elettriche (comprese le lampade e le parti in vetro) che risultassero difettose e/o logorate, al fine di assicurare il perfetto funzionamento delle apparecchiature e dovrà essere effettuato dall'Impresa aggiudicataria, entro 1 (un) giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento della richiesta di intervento. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata la penale riportata al successivo art. 21;

b. la fornitura dei materiali di consumo necessari al funzionamento di tutte le apparecchiature in uso, conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto Ministero Ambiente del 22 febbraio 2011 come aggiornato dal Decreto Ministero ambiente del 13 dicembre 2013 (G.U. n° 13 del 17 gennaio 2014), con la sola eccezione della carta.

Le cartucce di toner fornite potranno essere «originali» o «rigenerate» («preparate per il riutilizzo») conformi alle specifiche tecniche contenute nei CAM per le forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro vigenti.

La fornitura dei suddetti materiali di consumo dovrà essere effettuata entro 1 (un) giorno lavorativo dalla richiesta. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata la penale riportata al successivo art. 21;

c.interventi di ripristino e/o nuove installazioni degli applicativi gestionali delle macchine;

d.impiego di manodopera specializzata, di cui al successivo art.10;

Ove, in conseguenza di un guasto, la riparazione implichi il ritiro temporaneo della macchina per più di 48 ore solari, l'appaltatore dovrà farsi carico degli eventuali oneri derivanti e dovrà impegnarsi a fornire, entro 24 ore, un altro apparecchio in sostituzione con le medesime caratteristiche e prestazioni, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Nel caso di fermo-macchina per un periodo superiore alle 48 ore solari decorrenti dalla richiesta, e in mancanza di altra apparecchiatura in sostituzione, si applicheranno le penali meglio definite all'art. 21.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore la sostituzione delle macchine malfunzionanti che dovessero presentare guasti ripetuti, con apparecchiature di proprietà dell'appaltatore stesso. Nel qual caso deve garantire il servizio allo stesso costo copia, senza canone aggiuntivo, e alle stesse condizioni di cui al presente capitolato.

Allo scopo di consentire il tempestivo intervento dei tecnici specializzati, in caso di interruzione del funzionamento della macchina, l'impresa aggiudicataria, all'inizio del Contratto è tenuta a fornire il recapito, il numero di telefono e/o mail, cui potranno essere indirizzate le segnalazioni dei guasti, con l'obbligo di assicurare, per tutta la durata del Contratto, per tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00, la presenza all'indirizzo fornito, di almeno un incaricato responsabile del ricevimento delle richieste.

Conseguentemente, l'appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione di ogni variazione del recapito e dei numeri telefonici sopraccitati.

L'appaltatore in contraddittorio con il responsabile incaricato di ogni Istituto scolastico, prima dell'inizio del servizio, redigerà apposito verbale contenente la lettura dei contatori di ogni singola multifunzione e fotocopiatrice oggetto di appalto.

L'appaltatore si impegna ad organizzare tutte le attività necessarie per l'esecuzione dell'appalto in oggetto senza interferire con il normale lavoro degli uffici scolastici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, con preavviso di trenta giorni, di variare la dislocazione delle apparecchiature oggetto dell'appalto.

La Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel Contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto della risoluzione del Contratto.

Art. 10- Personale tecnico addetto

Il personale tecnico che sarà dedicato all'erogazione del servizio oggetto del presente appalto dovrà essere qualificato e certificato per operare sulle apparecchiature e dovrà aver effettuato corsi specifici sul funzionamento e la manutenzione delle stesse. Gli operatori economici partecipanti dovranno fornire le certificazioni relative ai corsi di formazione sopra specificati in sede di verifica dei requisiti di capacità tecnica. Tali certificazioni saranno verificate dalla stazione appaltante prima dell'aggiudicazione della procedura.

Il personale addetto dovrà essere dipendente o socio o con Contratto di collaborazione coordinata e continuativa e dovrà essere, altresì munito di distintivo o tessera indicante la denominazione dell'Impresa aggiudicataria da cui dipende.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione in modo permanente un numero adeguato di tecnici qualificati e certificati operanti nel territorio della Provincia di Pistoia per l'effettuazione degli interventi, che dovranno pertanto essere adeguatamente dislocati sul territorio.

Ogni variazione del personale addetto dovrà essere notificata tempestivamente ai responsabili del servizio oggetto del presente appalto. Il personale in sostituzione dovrà garantire il mantenimento del requisito di capacità tecnica sopra descritto.

L'inosservanza delle prescrizioni previste dal presente articolo, comporterà l'applicazione delle penali previste dall'Art. 21 del presente Capitolato.

Art. 11 – Lettura dei contatori

La lettura dei contatori deve essere effettuata annualmente in contraddittorio con i Responsabili incaricati degli Istituti scolastici, al fine di determinare il numero delle copie effettivamente prodotte dalle macchine multifunzioni nel periodo considerato.

Qualora, dalla lettura dei contatori, emerga che le copie effettivamente prodotte dalle apparecchiature siano in numero eccedente rispetto alle copie complessivamente incluse nel Contratto (n. 100.000 copie annuali b/n a macchina), si procederà al conguaglio tramite fatturazione nei confronti dei singoli Istituti scolastici, così come previsto dagli artt. 2 e 3 con puntuale indicazione dei quantitativi in eccedenza per ogni apparecchiatura oggetto del servizio.

Agli stessi Istituti scolastici fanno carico la totalità delle copie eventualmente riprodotte a colori.

Art. 12 – Ritiro delle macchine fornite in “comodato d'uso gratuito”

Al termine del Contratto, ovvero in caso di risoluzione dello stesso, l'Impresa appaltatrice sarà tenuta a ritirare le apparecchiature fornite in “comodato d'uso gratuito” ponendo in essere tutte le attività necessarie quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelle relative al ritiro, imballaggio, asporto, trasporto e facchinaggi. L'appaltatore dovrà provvedere, a sua spesa, al ritiro delle macchine entro e non oltre 25 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del Contratto.

Art. 13 – Obblighi dell'impresa nei confronti del personale addetto al servizio

L'Appaltatore assume, a suo esclusivo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del personale dalla stessa utilizzato per l'esecuzione del servizio nonché ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati dal predetto personale alle persone ed alle cose della Provincia/Istituto scolastico.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente Contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali provvedendo fra l'altro alla designazione degli incaricati al trattamento.

L'Impresa deve essere in regola con il pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali e deve certificare, a richiesta dell'Amministrazione, la regolare applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 14 – Sicurezza sul lavoro (Obblighi di informazione e di formazione - Valutazione dei rischi ex D. Lgs. 81/08)

L'Impresa appaltatrice dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. che dovessero essere emanate nel corso di validità del Contratto in quanto applicabili.

L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi.

L'impresa dovrà comunicare al momento della stipula del Contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all'art. 31 del D. Lgs. 81/2008, la data e la revisione del proprio DVR - documento di valutazione dei rischi per mansione (del quale sarà presa visione all'atto della riunione iniziale di coordinamento) e di aver effettuato la formazione safety di tutti i dipendenti impiegati nell'attività di cui all'appalto in oggetto (della quale, successivamente all'aggiudicazione, sarà chiesta formale evidenza).

La Provincia, prima della stipula del Contratto, effettuerà una riunione di coordinamento con l'appaltatore al fine di fornire a quest'ultimo dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione ed di emergenza adottate in relazione all'attività ivi svolta. Sarà effettuato altresì un sopralluogo congiunto con i Preposti degli Istituti scolastici presso i quali dovranno essere eseguite le prestazioni. Al termine verrà redatto un apposito verbale con il quale concordemente la Provincia e l'appaltatore effettueranno una valutazione dei rischi esistenti e daranno atto delle misure adottate per eliminarli.

Tale verbale integrerà il “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti” (DUVRI).
L'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente in cui andrà ad operare.

La stazione appaltante ha valutato espressamente gli oneri per la sicurezza relativi all'esecuzione del servizio.

Tali oneri sono da intendersi compresi nel corrispettivo che verrà versato per le prestazioni.

L'appaltatore si impegna a coordinarsi con l'Amministrazione per gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori anche al fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra i propri lavoratori e quelli dell'Amministrazione coinvolti nell'esecuzione di altre attività, nonché a rispettare il DUVRI di cui al comma 3 dell' art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, indicante tra l'altro le misure da adottare per eliminare ovvero, quando già non sia possibile, ridurre al minimo, le interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore nell'espletamento del servizio, dai dipendenti dell'Amministrazione e dagli utenti presenti nelle aree interessate dalle attività oggetto del presente Contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto di appalto qualora accerti che l'impresa appaltatrice non osservi le norme di cui sopra e i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a carico dell'Appaltatore.

Gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dovranno essere indicati nell'offerta economica dall'Operatore, oltre ai costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

L'Impresa dovrà osservare tutte le disposizioni normative previste per la prevenzione da COVID –19 già in vigore o che saranno emanate nel corso di durata del Contratto.

Art. 15 - Qualità delle prestazioni

L'appaltatore dovrà predisporre una struttura organizzativa e procedure adeguate ad assicurare l'esatto adempimento delle obbligazioni di cui agli artt. 4, 6, 9 nei termini prescritti. In particolare, dovrà:

- a) indicare e rendere noti, l'indirizzo e-mail e il numero telefonico ai quali possono essere inoltrate le richieste degli utenti;
- b) definire adeguate modalità operative per la raccolta, la registrazione e l'evasione delle richieste, nonché per dare evidenza ai tempi di evasione;
- c) disporre in modo permanente di un numero adeguato di tecnici qualificati e certificati per l'effettuazione degli interventi come specificato al precedente art. 10;
- d) predisporre adeguate scorte di pezzi di ricambio e materiali di consumo, tali da prevenire situazioni di irreperibilità degli stessi.

Il servizio dovrà essere eseguito con la debita cura e diligenza affinché la stazione appaltante consegua l'utilità perseguita con il presente affidamento in conformità ai seguenti parametri e modalità:

- mano d'opera **qualificata e certificata come stabilito all'art. 10**, per assistenza tecnica e manutenzione;
- materiali di consumo **“originali”** della casa produttrice delle apparecchiature ovvero **“rigenerati”** nella misura e con le modalità stabilite al precedente art. 9;
- qualsiasi parte di ricambio **“originale”** che si renderà necessario sostituire, nessuna esclusa per tutte le macchine;
- i plichi in consegna devono inequivocabilmente indicare l'ufficio a cui il materiale di consumo deve essere consegnato, ovvero l'istituto scolastico richiedente;
- materiale di consumo e parti di ricambio dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto Ministero Ambiente del 22 febbraio 2011 come aggiornato dal Decreto Ministero ambiente del 13 dicembre 2013 (G.U. n° 13 del 17 gennaio 2014).

Art. 16 - Danni a persone o cose - polizze assicurative

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa appaltatrice, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della ditta stessa, quanto dell'Amministrazione e dei terzi, in virtù delle prestazioni da lui eseguite, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili o, comunque, di un'esecuzione non corretta della prestazione, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine l'appaltatore per le responsabilità inerenti l'esecuzione del Servizio disciplinato dal presente documento, prima della stipula del Contratto, dovrà essere in possesso di una polizza assicurativa RCT/RCO con massimale non inferiore ad 2.000.000,00 (due milioni/00) di euro che copra i danni subiti da terzi (ivi compresa l'Amministrazione Provinciale), sollevando così la Provincia da ogni responsabilità e da ogni onere derivante avente la stessa durata del Contratto. Copia delle polizze assicurative suddette dovrà essere consegnata all'Ente Provincia prima dell'inizio della gestione.

L'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

- L'Ente Provincia dovrà essere considerato "terzo" a tutti gli effetti e sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente - dalle polizze assicurative (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
- le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel Contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati od all'Ente stesso;
- i contratti assicurativi di cui sopra dovranno avere efficacia per l'intero periodo di durata del servizio affidato, pertanto sino al 30/09/2026.

In relazione ai contratti assicurativi l'aggiudicatario si impegna inoltre a fornire tempestivamente, all'Ente, una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza) comprovanti i successivi rinnovi annuali (o per rate di durata inferiore) sino alla definitiva scadenza dell'appalto.

L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art. 17 – Consegna anticipata

Considerato il carattere continuativo del servizio in oggetto, ai sensi dell'Art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. l'aggiudicatario potrà essere autorizzato dall'Amministrazione con verbale di consegna in via d'urgenza, ad eseguire il servizio anticipatamente alla stipula del relativo Contratto, nel caso in cui la Stazione Appaltante non abbia ricevuto in tempo utile la documentazione sopra elencata e/o nel caso in cui non siano terminate in tempo utile le verifiche di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ove le verifiche dei documenti non confermino i requisiti di partecipazione ovvero il soggetto non ottemperi a quanto richiesto nei tempi assegnati, l'impresa perde il diritto alla stipula e la Stazione Appaltante revocherà l'aggiudicazione; in tal caso sarà interpellato il concorrente secondo classificato, con riserva di eventuale interpellato anche del concorrente terzo classificato come risultanti dalla graduatoria approvata.

Art. 18 – Stipula e forma del Contratto

La stipulazione del Contratto di appalto avverrà al termine delle verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'art. 80 D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti ai fini della partecipazione, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere con il soggetto aggiudicatario, come stabilito dall'art.32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. e secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Pistoia, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 86 del 30.11.2021 e dei successivi Decreti dirigenziali n. 1 del 21/02/2022 e n. 2 del 22/02/2022.

Nel caso in cui le verifiche di cui al precedente capoverso dovessero produrre un esito negativo, è facoltà discrezionale dell'Amministrazione procedere all'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Tutte le spese ed imposte inerenti la stipulazione del Contratto di appalto (bollo) sono a totale carico del soggetto aggiudicatario, senza alcun diritto di rivalsa. L'aggiudicatario dovrà attenersi alle modalità di pagamento prescritte dalla Provincia, pena la revoca dell'aggiudicazione.

A norma dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. il Contratto verrà sottoscritto entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 dello stesso articolo.

Art. 19 – Clausola Revisione Prezzi

In attuazione del D. L. 4/2022 (conv. con mod. in L. 25/2022) “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese ed agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel “settore elettrico”, ai sensi dell'articolo 106, co.1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., annualmente, a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura pari alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della fatturazione della prima rata dell'anno in esame e quello corrispondente al mese di decorrenza del Contratto.

Art. 20 - Termini e modalità di pagamento – tracciabilità finanziaria

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di registrazione di regolare fattura, nel rispetto degli obblighi previsti dalla L. 136/2010, su atto di liquidazione e avverrà in rate trimestrali posticipate, solo dopo l'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni descritte in fattura.

Il pagamento di ogni fattura è subordinato alla verifica, con interrogazione telematica rivolta ad Agenzia Entrate – Riscossione, della sussistenza di cause di morosità ai sensi dell'art. 48 bis, del D.P.R. n. 602/1973 e ss. mm. ii. (disposizioni relative ai pagamenti di importo superiore a cinquemila euro) e previa verifica della regolarità degli adempimenti contributivi e assicurativi risultante dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) ai sensi dell'art. 2, del D. L. 25/9/2002 n. 210 convertito in Legge n. 266/2002 e ss. mm. ii.

L'eventuale irregolarità del D.U.R.C. comporterà la procedura sostitutiva prevista all'art. 30 comma 5 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il costo relativo alle eccedenze di copia rispetto ai limiti di copie stabiliti, di cui agli artt. 2 e 11 del presente Capitolato, sarà corrisposto annualmente, dai singoli Istituti scolastici nei quali sono installate le macchine oggetto del presente appalto, su fattura indicante esattamente i quantitativi in eccedenza per ogni apparecchiatura oggetto del servizio, previa lettura dei contatori di ogni macchina che dovrà avvenire in contraddittorio fra il Responsabile dell'Istituto scolastico e l'appaltatore.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 comma 5-bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

I pagamenti verranno effettuati, attraverso la Tesoreria della Provincia, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente bancario/postale che l'appaltatore comunicherà alla Stazione Appaltante.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto, ferme restando le eccezioni di cui al citato art. 3 co. 3. Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del Contratto.

L'Appaltatore e l'Amministrazione si conformano alla disciplina del citato art. 3 L. 136/2010.

Art. 21 - Inadempienze contrattuali, penali e risoluzione del Contratto

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e/o dal presente Capitolato, nonché dagli atti di gara, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

L'Ente appaltante, a tutela dell'osservanza delle prescrizioni contrattuali, potrà applicare le seguenti penalità:

- Ritardo nella consegna e installazione delle macchine in "comodato d'uso gratuito":

la mancata consegna e installazione delle suddette multifunzioni nei termini prescritti dal presente Capitolato, all'avvio del contratto, comporterà l'applicazione di una penale pari a **€ 100,00** per ogni giorno lavorativo di ritardo per ogni macchina non consegnata e installata.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'appaltatore esegua la fornitura in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui alla presente Capitolato.

- Ritardo nella disinstallazione e ritiro delle macchine in "comodato d'uso gratuito":

la mancata disinstallazione e ritiro delle suddette macchine al termine del Contratto comporterà l'applicazione di una penale pari a **€ 100,00** per ogni giorno lavorativo di ritardo e per ogni macchinario non disinstallato e ritirato nei termini previsti dal presente Capitolato.

- Ritardo nel ripristino della funzionalità delle macchine:

i mancati interventi di manutenzione, riparazione e assistenza volti ad eliminare il cattivo funzionamento delle macchine e a ripristinare l'efficienza delle stesse, nei termini e con le modalità previste dal presente Capitolato, ovvero in caso di fermo-macchina superiore alle 48 ore solari decorrenti dalla richiesta, comporterà l'applicazione di una penale pari a **€ 100,00** per ogni giorno lavorativo di ritardo nel ripristino della funzionalità delle apparecchiature.

Parimenti qualora la riparazione implichi il ritiro temporaneo dell'apparecchio per più di 48 ore solari e qualora l'appaltatore non ne fornisca entro 24 ore un altro in sostituzione, sarà applicata una penale pari a **€ 100,00** per ogni giorno lavorativo di ritardo.

- Ritardo nella fornitura di materiali di consumo:

la mancata consegna del materiale di consumo entro il termine di un giorno lavorativo dalla richiesta comporterà l'applicazione di una penale, pari a **€ 100,00** per ogni giorno lavorativo di ritardo.

- Personale tecnico addetto:

l'inosservanza delle prescrizioni previste dall'art. 10 - Personale tecnico addetto - del presente Capitolato, comporterà l'applicazione di una penale pari a **€ 300,00** per ogni inadempienza.

- Esecuzione in danno:

qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del presente capitolato con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione, previa applicazione delle penali previste e decorsi infruttuosamente venti giorni dall'applicazione delle stesse, potrà ordinare ad altra impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Stazione Appaltante.

Potranno essere applicate altresì le seguenti penali:

- **€ 250,00** per danni arrecati a prodotti o beni di proprietà o in uso all'Ente appaltante ovvero degli Istituti scolastici, fatto salvo per l'Ente il diritto di richiedere il maggior danno;
- **€ 400,00** in caso di mancato rispetto integrale delle condizioni previste dal presente Capitolato, dopo la segnalazione da parte del RUP.

Se l'appaltatore si renda colpevole di deficienze nella qualità dei servizi espletati o dei materiali impiegati, inclusa la fornitura di materiali di consumo (toner), la penalità è applicata nella misura dell'1% del valore complessivo del Contratto, per ogni inadempienza.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Le penalità vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto al fornitore. Qualora le deduzioni raggiungano il 10% dell'importo di Contratto, in coerenza con quanto disposto dall'art. 113 bis del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., l'Amministrazione committente può risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 109 dello stesso decreto, con escussione della garanzia prestata, salvo il risarcimento di maggiori danni.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto di appalto qualora accerti che l'impresa aggiudicataria non osservi le norme di cui all'Art. 14 (sicurezza sul lavoro) del presente Capitolato e i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a carico dell'impresa aggiudicataria.

Le penali saranno detratte dall'importo oggetto di fatturazione, ma nel caso in cui il corrispettivo delle prestazioni sia già stato pagato e l'appaltatore non corrisponda spontaneamente gli importi richiesti a titolo di penale, la Provincia procederà all'escussione della cauzione.

Prima di procedere all'applicazione delle penali e/o alla risoluzione del Contratto l'Amministrazione provvede ad inviare all'appaltatore formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Qualora entro il termine che verrà stabilito dall'Amministrazione non pervengano motivazioni che, a giudizio della Provincia, escludano l'imputabilità dell'inadempimento all'appaltatore, vengono applicate le relative penali e/o viene risolto il Contratto. Previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione la Provincia può disporre una deroga dei termini il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

In caso di risoluzione, la Provincia procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione di cui al successivo art. 25, salvo il risarcimento dei maggior danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

In relazione all'istituto della risoluzione del Contratto, la Provincia applica la disciplina dell'articolo 108 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai commi 2, 3 e 4.

In caso di subappalto non autorizzato dalla Provincia, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il Contratto è risolto di diritto.

La Provincia procederà alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al Contratto in oggetto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica.

Art. 22 - Responsabile del Procedimento e accesso agli atti

Ai fini della presente procedura, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii ed ai sensi della L. 241/90, il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Isabella Radicchi, Funzionario titolare di P.O. implicante direzione di struttura riferita a "Economato, Provveditorato, Partecipate" presso l' "Area Programmazione e Servizi Finanziari".

L'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

Art. 23 – Riservatezza

Tutti i documenti prodotti dall'aggiudicatario saranno di proprietà della Provincia.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del Contratto.

L'aggiudicatario da parte sua si impegna a adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dalla Provincia assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta della Provincia;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dalla Provincia, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto.

Analogamente la Provincia si impegna a adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti dell'appaltatore.

Art. 24- Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del regolamento Ue 2016/679

In ottemperanza al Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) i dati personali raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento dello stesso.

L'Appaltatore si obbliga alla restituzione e cancellazione dei dati di cui fosse venuto in possesso.

La Provincia di Pistoia, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti nell'ambito del presente Contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti sulle piattaforme telematiche ed indicati come obbligatori nonché quelli predisposti dalla stazione appaltante sono obbligatori e il loro mancato inserimento non consente di procedere con la attivazione della procedura (in taluni casi a pena di esclusione). Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non obbligatori, pur potendo risultare utile per agevolare la gestione della procedura e la fornitura del servizio, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura stessa. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura, e successivamente per finalità di archiviazione a tempo indeterminato. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno comunicati agli Enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Provincia di Pistoia. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste. Maggiori e più puntuali precisazioni sulle finalità di trattamento è fornito nella scheda "informativa dettagliata" pubblicata sul sito web della Provincia di Pistoia.

Il responsabile per la protezione dei dati personali è la Società Esseti Servizi Telematici Srl presso la Provincia di Pistoia - contattabile all'indirizzo e-mail: privacy@provincia.pistoia.it.

Art. 25 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatta esecuzione di tutte le obbligazioni dedotte nel Contratto, l'appaltatore in conformità all'art. 103 comma 1 D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii., produrrà cauzione definitiva mediante polizza assicurativa /ovvero/ fideiussione bancaria, il cui valore sarà definito ai sensi dell'articolo sopra citato, in base all'importo contrattuale.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Provincia abbia proceduto alla sua escussione anche parziale.

La garanzia fideiussoria valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 26 - Subappalto e cessione del Contratto

Il subappalto è disciplinato, come previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

E' vietata la cessione totale o parziale del Contratto pena la risoluzione di diritto del Contratto stesso, la perdita della cauzione definitiva, nonché il risarcimento di ogni danno conseguente ed eventuale azione di rivalsa da parte della Provincia per il maggior danno arrecato.

I suddetti provvedimenti saranno adottati dall'Amministrazione con semplice atto amministrativo, senza bisogno di messa in mora, né di pronuncia giudiziale.

Art. 27 - Recesso

La Provincia si riserva la facoltà di recedere dal Contratto come previsto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

In caso di recesso della Provincia, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'appaltatore di recedere dal Contratto.

Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.

Art. 28 – Risoluzione anticipata del contratto e clausola risolutiva espressa

Come previsto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice, la Stazione appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a. segnalazione di tre inadempienze, con applicazione della relativa penale, nell'arco di un trimestre, riferite al mancato intervento di manutenzione e assistenza delle macchine, secondo i termini e le modalità prescritte dal presente capitolato;

b. segnalazione di tre inadempienze, con applicazione di relativa penale, nell'arco di un trimestre, riferite alla mancata consegna del materiale di consumo, secondo i termini e le modalità prescritte dal presente capitolato;

c. gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali.

La stazione appaltante risolverà di diritto il Contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

1. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

2. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale del servizio, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

L'Amministrazione provinciale si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, nei seguenti casi:

- a.** non si dia inizio all'erogazione del servizio nonostante gli accordi intercorsi;
- b.** ritardo nella consegna delle multifunzioni in "comodato d'uso gratuito" superiore a 30 giorni rispetto al termine stabilito dall'art. 6;
- c.** malfunzionamento delle multifunzioni protratto per il periodo di un mese dalla segnalazione;
- d.** nel caso in cui le deficienze e manchevolezze riscontrate in sede di installazione siano tali da rendere le apparecchiature diverse rispetto alla proposta di offerta o rispetto alle caratteristiche prescritte nel presente Capitolato;
- e.** grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- f.** non siano garantite le norme in merito alla sicurezza dei luoghi di lavoro e del personale e dipendente della ditta;
- g.** sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- h.** cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento a carico della ditta aggiudicataria;
- i.** nel caso di cessione, anche parziale ed in qualsiasi forma delle attività oggetto del presente atto;
- j.** nel caso la ditta abbia risolto il proprio rapporto lavorativo con il personale provvisto delle idonee qualifiche indicate all'art. 10 del presente Capitolato e che al loro interno non vi sia più nessuno provvisto delle stesse e/o non abbia provveduto alla tempestiva sostituzione;
- k.** mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- l.** perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- m.** violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- n.** per il persistere di cause di forza maggiore che impediscano l'esecuzione del Contratto senza la possibilità, in un tempo ragionevole, di provvedere alla loro eliminazione;
- o.** violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale.

Nei suddetti casi l'Amministrazione provinciale procederà alla risoluzione del Contratto secondo le seguenti modalità: si provvederà alla contestazione scritta della violazione con raccomandata A/R e/o Pec alla sede legale dell'aggiudicatario; la ditta appaltatrice dovrà innanzitutto porre termine all'inadempimento e produrre giustificazioni scritte nei 15 (quindici) giorni successivi al ricevimento della contestazione, in caso di perdurante inadempimento, mancata produzione delle giustificazioni o comunque di giustificazioni insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà alla risoluzione suddetta.

La risoluzione del Contratto fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare l'esecuzione del Contratto all'impresa che segue immediatamente in graduatoria.

Nel caso l'Ente ritenga di procedere ad aggiudicazione del servizio ad altra Ditta, addebiterà alla prima le maggiori spese sostenute per addivenire a tale aggiudicazione.

Art. 29 Diritto di recesso ex art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione (eseguibile anche con la Posta Elettronica Certificata) all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto delle prestazioni non ancora eseguite, i

parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto Contratto siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica come da proposta Consip s.p.a. delle condizioni economiche, tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 30 - Capacità a contrarre - Attestazione assenza della situazione di incompatibilità ex art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 30-03-2001, n. 165

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 l'appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia di Pistoia - nel triennio successivo alla cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'appaltatore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del D. P. R. 16 aprile 2013 n. 62 il Dirigente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza della Provincia di Pistoia, e l'appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi fra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente provinciale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima Impresa.

Art. 31 – Obbligo di comportamento dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Pistoia

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16-04-2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” e degli artt. 1 e 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia di Pistoia, adottato con Decreto Presidenziale n. 117 del 6.7.2020, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

A tal fine, si dà atto che l'Appaltante ha consegnato all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 copia del Decreto stesso nonché copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia di Pistoia, restituiti firmati per presa visione ed accettazione. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori.

La violazione degli obblighi di cui ai codici di comportamento sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del Contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del Contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 32 - Patto di integrità

Ai sensi dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012 e in esecuzione del P. T. P. C. 2022-2024 approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Pistoia n. 88 del 29/04/2022 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – Amministrazione Trasparente, l'appaltatore è tenuto all'osservanza degli obblighi e delle regole di comportamento definite nel “Patto di integrità in materia di contratti pubblici” approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Pistoia n. 243 del 28/12/2022. A tal fine, si dà atto che l'Appaltante ha consegnato all'appaltatore, copia del Patto stesso restituito firmato per presa visione ed accettazione.

La violazione degli obblighi di cui al Patto di integrità sopra richiamato costituisce causa di risoluzione del Contratto.

Art. 33 – Controversie – Foro competente

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Pistoia.

È escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e ss. C.p.c..

Art. 34 – Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Capitolato si rimanda al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla L. Reg. Toscana n. 38/2007 e ss.mm.ii., alle norme del Codice Civile ed alle eventuali normative in materia.

PIAZZA SAN LEONE 1 - 51100 PISTOIA
TEL. 0573 3741 - FAX 0573 374307 - N. VERDE 800 246 245 - FAX VERDE 800 033 393
provincia.pistoia@postacert.toscana.it

PARTITA IVA - CODICE FISCALE 00236340477